



Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE CONTABILE MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART.110, COMMA 1, DEL D. LGS. n. 267/2000

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

VISTO l'art.110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art.19, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001, per quanto applicabile alla presente procedura idoneativa in considerazione della tipologia dell'Ente e della natura dell'incarico da conferire;

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. 24/02/2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Presidente n. 66 del 24/03/2023 con la quale è stata approvata la rimodulazione della macrostruttura organizzativa della Provincia di Teramo, come riportata nell'Allegato A (Prospetto Macrostruttura), che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto, comprendente le modifiche all'organizzazione delle Aree e Settori non incardinati in Area;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n. 67 del 24/03/2023, avente ad oggetto: *“Piano Integrato di attività e organizzazione 2023-2025 – Sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – Sottosezione di programmazione “Piano Triennale dei Fabbisogni Di Personale per il triennio 2023-2025 e Piano Annuale 2023. Provvedimenti”*;

VISTO l'art. 29 del vigente “Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi”;

VISTO il vigente CCNL del personale relativo all'Area delle Funzioni Locali;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia n. 68 del 24/03/2023 relativa al conferimento di un incarico di Dirigente Contabile mediante la stipulazione di un contratto a tempo determinato ai sensi del comma 1 dell'art.110 del d.lgs. n. 267/2000;

In esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. 437 del 29/03/2023;

RENDE NOTO

E' indetta procedura idoneativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.110, comma 1, D.Lgs. n.267/00, per l'eventuale conferimento di un incarico di Dirigente Contabile mediante stipula di un contratto a tempo determinato e pieno.

La selezione avverrà secondo le procedure previste dall'art.29 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 136 del 17/09/2020 e ss. mm. ed ii.

L'individuazione del soggetto prescelto per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di che trattasi sarà effettuata dal Presidente della Provincia, previa fase valutativa e comparativa da parte di Commissione appositamente nominata con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane.

La presente procedura idoneativa per incarico a contratto ex art.110, comma 1, D.Lgs.n.267/2000:

- è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente idonea ad essere nominata dal Presidente della Provincia, che attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e, quindi, alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato;
- non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito;
- non deve necessariamente concludersi con l'assunzione di uno dei partecipanti;
- non determina diritto al posto o altra situazione soggettiva;
- non ha carattere concorsuale.

COMPETENZE RICHIESTE

Le competenze richieste nella selezione in oggetto sono le seguenti:

- ✓ competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento relative, in particolare, ai settori contabili e finanziari dell'Amministrazione provinciale;
- ✓ competenze trasversali riferite alle seguenti attitudini:
 - capacità decisionale (oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato) tramite l'elaborazione di soluzioni operative;
 - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle risorse umane, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali: a) l'identificazione dei fabbisogni, sotto il profilo delle risorse necessarie, delle esigenze e delle competenze dei collaboratori; b) la gestione del rapporto di lavoro, in termini autorizzativi, valutativi e di valorizzazione delle professionalità;
 - capacità di governare la rete di relazioni interne - collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori - ed esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
 - capacità di gestire efficacemente le situazioni di stress stemperando le tensioni lavorative;
 - capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e di gestione della complessità (modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale);
 - orientamento al risultato.

ART. 1

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso di TUTTI i seguenti **requisiti generali**:

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 38 del Decreto Legislativo n.165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n.174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;

e) idoneità fisica all'impiego per il posto messo a selezione. L'Amministrazione Provinciale sottoporrà, comunque, a visita medica di controllo il candidato idoneo da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità alle mansioni; in caso di esito impeditivo, attestato da medico competente dell'Ente, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

f) per i concorrenti di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.Lgs n. 66/2010);

g) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n.39/2013 per l'accesso a posti o incarichi che comportano l'esercizio di funzioni dirigenziali;

i) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001;

l) essere in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di **laurea del vecchio ordinamento** (DL) in: Economia e Commercio o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

oppure

Laurea Specialistica (DM 509/99) in una delle seguenti classi:

- 64/S Scienze dell'economia
- 84/S Scienze economico-aziendali
- o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge

oppure

Laurea magistrale (DM 270/04) in una delle seguenti classi:

- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge

oppure

altro titolo comunque equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 09/07/2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 07/10/2009 n.233.

L'equipollenza/equivalenza/equiparazione dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti dovrà essere cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione/equipollenza tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da allegare telematicamente all'istanza di partecipazione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alla selezione purché sia stata attivata la procedura di equivalenza ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di ottenere il riconoscimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio. Come previsto dalla predetta norma, i candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo, sono ammessi a partecipare con riserva e, qualora dovessero essere selezionati, avranno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta selezione, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. Per l'ammissione alla procedura di selezione il candidato deve, inoltre, essere in possesso di **ALMENO** uno dei seguenti **requisiti di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità** nelle materie oggetto dell'incarico:

- a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;

- b) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, regionali e locali, ivi comprese quelle che conferiscono incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- c) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

3. Non possono partecipare alla selezione:

- a) coloro che siano stati destituiti, dispensati o che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali per tipologie di reati che escludono l'ammissibilità del rapporto di lavoro presso pubbliche amministrazioni;
- b) coloro che si trovano in situazioni di inconferibilità rispetto all'incarico dirigenziale di cui al presente avviso ai sensi del D.Lgs. n.39/2013;
- c) i lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza per i quali vige il divieto di conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.6 del D.L. n.90/2014, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114.

4. Fermo restando quanto indicato ai precedenti punti, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione e l'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili, alla luce del titolo del reato, della sua attualità e della relazione del comportamento negativo con l'incarico di cui al presente avviso.

5. Tutti i requisiti di partecipazione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di selezione e devono sussistere alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro. I periodi relativi ai singoli requisiti di cui al comma 2 del presente articolo possono essere anche non continuativi (fatta eccezione per quello espressamente stabilito) e cumulabili tra di loro.

6. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso comporterà, da parte dell'Amministrazione, l'automatica esclusione dalla procedura o il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione. L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

1. L'istanza di partecipazione, da redigere in carta semplice utilizzando il modello fac-simile di domanda allegato al presente avviso, va indirizzata al Dirigente del Settore Risorse Umane della Provincia di Teramo e deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal candidato con firma autografa o digitale. **L'omissione della firma, che non deve essere autenticata, comporterà l'esclusione.**

2. Gli interessati, a pena di esclusione, devono far pervenire, entro **le ore 23:59 del giorno 13 (tredici) APRILE 2023**, la propria candidatura **tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) del candidato** al seguente indirizzo della Provincia di Teramo: protocollo@pec.provincia.teramo.it. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente ed a **pena di esclusione** riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione. L'invio delle domande attraverso modalità diverse da quella sopra indicata comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

3. Ai fini del rispetto del termine di scadenza dell'avviso di selezione, farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Si precisa, altresì, che non saranno prese in esame le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, nè per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

5. Nell'oggetto della PEC contenente la domanda dovrà essere riportata, oltre all'indicazione del proprio cognome, nome e indirizzo, la dicitura **“AVVISO PUBBLICO EX ART. 110 comma 1 TUEL – DIRIGENTE CONTABILE”**.

6. Il candidato nella domanda chiederà espressamente di voler partecipare alla procedura, indicandone l'oggetto, e rilascerà le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità ed a caratteri chiari e leggibili, utilizzando il modello fac-simile di domanda allegato al presente avviso:

- a) il cognome, nome, luogo e la data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
- c) Idoneità fisica all'impiego;
- d) Godimento dei diritti civili e politici ed il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- f) Non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego;
- g) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità, rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013;
- i) Per chi è soggetto all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l) Possesso del diploma di Laurea previsto dall'avviso di selezione;
- m) Possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso di selezione;
- n) di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;
- o) L'indirizzo PEC al quale desiderano vengano fatte tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- p) la dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di selezione ed in particolare delle informative in esso contenute;
- q) la dichiarazione di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso, nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento uffici e servizi della Provincia di Teramo.
- r) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 2016/679, che i dati personali raccolti sono obbligatori per lo svolgimento della procedura e che il trattamento delle informazioni contenute nella domanda avverrà esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della stessa ed alla eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

7. Alla PEC devono essere allegati:

- a) modulo di domanda debitamente compilato, firmato digitalmente; oppure scansione dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato, con firma autografa;
 - b) curriculum vitae, firmato digitalmente; oppure scansione del curriculum vitae datato e sottoscritto dal candidato, con firma autografa; il curriculum professionale va redatto in formato europeo e, a pena di esclusione, nelle forme del D.P.R. n.445/2000 e succ. modificazioni; il Curriculum professionale potrà essere corredato, se ritenuto utile od opportuno, dalla relativa documentazione probatoria o di supporto che, se sarà costituita da copia fotostatica, dovrà essere accompagnata dalle formule di rito di conformità all'originale, atteso che tutti gli elementi ivi riportati che non possono essere oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, per essere valutati dalla Commissione Tecnica, devono essere presentati in originale o in copia autenticata;
 - c) relazione dettagliata di massimo 3 pagine dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dall'avviso ed eventuali incarichi svolti presso organismi analoghi, a pena di esclusione;
 - d) elenco (in triplice copia) dei documenti allegati datato e firmato;
 - e) copia completa leggibile fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento;
8. L'invio della domanda e degli allegati deve avvenire preferibilmente in formato PDF- PDF/A, affinché gli stessi siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

ART. 3
AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE
DOMANDE

1. Le domande pervenute saranno istruite, al solo fine della verifica degli elementi formali di accesso al procedimento, dal settore Risorse Umane.
2. L'esclusione dalla selezione è disposta oltre che nei casi previsti nel presente Avviso, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:
 - a. coloro che presentino la domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa/digitale (secondo le modalità sopraindicate);
 - b. coloro che presentino la domanda di ammissione dopo il termine perentorio all'uopo stabilito;
 - c. coloro che trasmettono la domanda con modalità diversa da quella sopra indicata;
 - d. coloro che presentino la domanda incompleta delle indicazioni delle proprie generalità;
 - e. coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione.
 - f. coloro che presentano la domanda priva di copia completa leggibile fotostatica non autentica di un valido documento di riconoscimento (ad eccezione dell'istanza sottoscritta con firma digitale).
3. Ai candidati esclusi verrà data comunicazione individuale all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.
4. Per le domande contenenti difetti solo formali e diversi da quelli indicati al comma 2 del presente articolo, il Dirigente del Settore Risorse Umane assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio per la relativa regolarizzazione con comunicazione individuale all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.

ART. 4
MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

1. Il Dirigente del Settore Risorse Umane, a norma dell'art. 29 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, provvede a nominare la Commissione tecnica, alla quale viene, altresì, trasmesso l'elenco dei candidati ammessi, compresi quelli ammessi con riserva, unitamente alla documentazione prodotta dagli stessi.
2. La Commissione tecnica accerta, in capo ai candidati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.
3. La Commissione procederà alla selezione comparativa dei candidati per mezzo di una valutazione complessiva del curriculum di ciascuno. La Commissione avrà a disposizione un punteggio da 0 a 100 per la valutazione del curriculum di ciascun candidato, sulla base dei seguenti parametri che, in sede di prima convocazione, determinerà in più specifici criteri di valutazione:
 - A) professionalità (fino ad un massimo di punti 30) valutata in base alla formazione attinente all'incarico in argomento, titolo di studio e specializzazioni post lauream attinenti, altri titoli di qualificazione professionale, iscrizioni ad albi professionali, attività di docenza/relatore, pubblicazioni;
 - B) esperienza (fino ad un massimo di punti 70) maturata in attività attinenti alla posizione di lavoro oggetto dell'avviso, anche mediante incarichi di collaborazione con Enti/Organismi pubblici e/o privati (il punteggio può essere determinato, tra l'altro, dalle dimensioni dell'Ente/Organismo presso cui si è prestato servizio, dalla durata dell'incarico e dalla complessità dell'attività svolta).
4. Saranno ritenuti idonei ed ammessi i soli candidati che nella valutazione del curriculum otterranno un punteggio pari o superiore a 70/100.
5. La commissione, all'esito della descritta procedura comparativa, trasmetterà al Presidente della Provincia l'elenco, in ordine alfabetico, dei candidati esaminati giudicati idonei ed ammessi, con i relativi curricula, unitamente al punteggio tecnico attribuito. La detta attribuzione di punteggio non comporta in nessun caso formulazione di graduatoria di merito.

6. Il Presidente della Provincia, esaminati gli atti della procedura, potrà convocare a mezzo PEC i candidati per un eventuale colloquio con un preavviso di almeno 5 giorni. Il candidato che non sia presente all'eventuale colloquio nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura selettiva.

7. Per essere ammessi a sostenere l'eventuale colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento personale in corso di validità tra quelli indicati nell'art.35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

8. Dopo aver ricevuto gli atti della procedura e all'esito degli eventuali colloqui, al Presidente della Provincia compete, in considerazione del carattere di fiduciarità del rapporto da instaurare, la scelta del soggetto da incaricare con proprio decreto motivato, cui farà seguito la stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il Presidente può anche riservarsi di non procedere al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

9. E' fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando motivi preminenti di interesse pubblico lo impongano e quindi di non procedere all'assunzione.

ART.5 STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico decorrerà dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro e avrà una durata di tre anni, ai sensi dell'art.110, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000; l'incarico è eventualmente prorogabile fino ad un massimo di anni cinque, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.165/2001.

2. E' comunque fatto salvo il recesso anticipato o la legittima risoluzione.

3. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente alla trasmissione al Settore Risorse Umane del Decreto di incarico, al controllo dei requisiti dichiarati nella candidatura, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed all'esito della visita medica di controllo.

4. Qualora, dai suddetti controlli, emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".

5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

ART. 6 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il trattamento economico è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. del personale relativo all'Area delle Funzioni Locali vigenti nel tempo, integrato da una retribuzione di posizione, determinata in base al sistema di pesatura in vigore nell'Ente, dalla retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione in relazione alla costituzione del relativo fondo di alimentazione del salario accessorio dei dirigenti ed in applicazione delle disposizioni contrattuali e regolamentari nel tempo vigenti, anche con riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione e relativi aggiornamenti; fatta salva la possibilità di eventuale indennità *ad personam* ex art. 110, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000; il trattamento economico è integrato dagli eventuali altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti.

2. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

Art. 7 - COMUNICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni ai candidati previste dal presente avviso, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi all'eventuale colloquio, ove non diversamente previsto dal presente avviso, avverranno attraverso PEC. **Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra comunicazione ai candidati.**

ART. 8

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Provincia di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Provincia di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Teramo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Provincia di Teramo, nella persona del Presidente pro-tempore - Via G.Milli, 2 Teramo

Telefono: 08613311 – Indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

E'altresì possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@provincia.teramo.it

Si potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

ART. 9

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia di Teramo. E' altresì pubblicato e consultabile sul sito Web Istituzionale (www.provincia.teramo.it) e nella sezione Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di concorso".

2. Per eventuali informazioni, gli interessati sono invitati a contattare gli Uffici del Settore Risorse Umane (0861331719 - 0861331304).

3. Il presente avviso ha valore ricognitivo, non vincolante per l'Ente e costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, ovvero a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, nonché di riaprire i termini in caso di necessità; si riserva altresì la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
5. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la determinazione di non procedere al conferimento di alcun incarico, qualora dall'esame dei curricula dei candidati e/o dall'esito degli eventuali colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze adeguate e necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire; si riserva, altresì, di non tener conto delle domande presentate nonché di non procedere all'attribuzione dell'incarico o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.
6. I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito di presentazione di candidatura.
7. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
8. In caso di dimissioni o rinuncia all'incarico del soggetto individuato in esito della presente procedura selettiva l'Ente si riserva la facoltà di ricorrere ad un'ulteriore procedura selettiva.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali nonché allo Statuto ed ai Regolamenti della Provincia di Teramo.

f.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
dott. Furio Cugini